

# L'AGGRESSIONE AL PREMIER

INTERVISTA **IGNAZIO LA RUSSA**

## «Così ho evitato un linciaggio»

*Il ministro della Difesa, testimone dell'agguato in piazza Duomo: «Mi sono buttato addosso all'aggressore per salvarlo dalla folla. Ora non parlate di caso isolato: è il frutto della campagna d'odio della sinistra»*

**Giannino della Frattina**

**Milano** «Ho visto un kamikaze che si è buttato contro Berlusconi. Non sembrava uno squilibrato. Ma per fare una cosa simile, in mezzo a tanta gente, lo dev'essere per forza».

**Ministro La Russa, lei era lì a un passo dall'aggressore. Com'è andata?**

«Era uno di quelli che contestavano. Si è eccitato e ha fatto quello che tutti avete visto».

**Sembra un episodio isolato, il gesto di uno squilibrato.**

«No, non un gesto isolato. Perché la cosa grave non è tanto la dinamica del fatto, ma il clima di odio da cui nasce. Una campagna senza precedenti contro Berlusconi».

**Che legame c'è?**

«Ci sono tanti psicotabili in giro, persone facilmente influenzabili».

**Vuol dire che non si può criticare il presidente del Consiglio?**

«Un conto è la critica, l'altro è l'odio. Qualche giorno fa ero alla Rai, alla trasmissione *Balzarò* e in un servizio c'era una signora cinquantenne e distinta che urlava "io Berlusconi lo odio, lo odio". Questa non è

cronaca».

**Berlusconi ferito le ha detto qualcosa?**

«La scorta lo ha messo in macchina. Che però si è mosso lentamente. Non voleva creare panico».

**La scorta di Berlusconi lo ha bloccato subito.**

«È stata la sua fortuna. Se finiva in mano alla gente faceva davvero una brutta fine. È per questo che io mi sono subito buttato addosso».

**Diceva dell'odio.**

«Qui non ci si rende conto che quando c'è una predicazione così ossessiva non contro un partito, ma contro una persona, il rischio è grave».

**È la lotta politica.**

«No. Nemmeno ai tempi degli scontri più duri ho mai visto una manifestazione come il No B-day organizzata contro una sola persona. Capisco contro un partito, contro una ideologia. Ma contro un singolo non si è mai visto».

**Come se ne esce?**

«Spero che si sia arrivati sull'orlo del baratro e si decida di fermarsi in tempo».

**Decida chi?**

«Io invito l'opposizione a essere più responsabile. Prima



**Farneticazioni**

**Le ossessioni**

**del No-B Day**

**fanno presa**

**sugli psicotabili**

**Poca sicurezza**

**Inconcepibile**

**far arrivare**

**i contestatori**

**così vicini**

che sia troppo tardi».

**L'opposizione fa l'opposizione. Che deve fare?**

«Ma ci sono forze politiche e gruppi editoriali che da mesi instillano l'odio. La smettano perché le conseguenze possono essere gravi. Non per Berlusconi, ma per l'intero Paese».

**Quali sono i rischi?**

«Chi spinge all'odio non ha memoria. Non ricorda il passato. Dalle parole ai fatti, il passo è breve».

**Di quali parole parla?**

«Penso ad Antonio Di Pietro che dopo l'aggressione ha detto che Berlusconi è un provocatore. Ma provocatore di cosa? Stava facendo un comizio da-

vanti ai suoi sostenitori».

**Ma che legame c'è tra Di Pietro e uno squilibrato?**

«È l'atmosfera di avversione che Di Pietro crea. E quando dice che il provocatore è Berlusconi, andrebbe preso a calci in culo. Ma, per piacere, culo non lo scriva».

**Sabato gli scontri alla manifestazione per piazza Fontana, ora l'aggressione a Berlusconi.**

«Milano sta prendendo una china pericolosa. Lo ripeto, mettiamo un argine all'irresponsabilità. Fermiamoci finché siamo in tempo».

**Un clima che non si vedeva da anni.**

«E, infatti, a metà comizio ho chiesto al funzionario di polizia perché lasciassero arrivare i contestatori così vicino al palco. Mi sembrava inconcepibile. In questi giorni c'è troppa tensione. Le forze dell'ordine devono vigilare di più».

**Non sarà mica solo colpa della sinistra.**

«Io dico che chi governa ha tutto l'interesse a lavorare in un clima disteso. È l'opposizione che punta a tenere alta la tensione. Ma è un gioco pericoloso».

**Non sarà tutto così tragico.**

«No. Non si torna agli anni di piombo solo perché oggi c'è un grande sostegno popolare a Berlusconi e a questo governo».

**Ma tutto il comizio è stato contestato.**

«Eppure raramente ho sentito un Berlusconi così pacato, così moderato. Anche ai fischi ha risposto con spirito natalizio. È per questo che il clima di scontro era ancora più assurdo. Assolutamente immotivato».

**Ha sentito il presidente Gianfranco Fini?**

«È molto preoccupato. Mi ha detto che gli telefonerà».



## CAMBIARE ALIMENTAZIONE CONVIENE.

**AFFRETTATI:  
GLI INCENTIVI STATALI  
SCADONO IL 31 DICEMBRE.**

**PUNTO CLASSIC**  
METANO\* E GPL  
AL PREZZO DEL BENZINA

DA:

**€ 6.950**

CON FINANZIAMENTO  
A **TASSO ZERO**  
E **ANTICIPO ZERO**



CIAOFIAT 800342800

\*Versione 3 p. metano non disponibile. Punto Classic 1.2 60 CV Active 3 p. bz o Gpl € 6.950 (IPT escl.) netto inc. Statale (L. n.33/09). Es.: antic. 0, rate 48 da € 163 (compresi Prestito Protetto e SavaDNA € 559; Spese Pratica € 300 + bolli). TAN 0%, TAEG 4,29%. Salvo approv. Sava. Fino al 31/12/09 nelle Concessionarie aderenti. Ciclo combinato: metano 4,2 kg/100km, Gpl 7,2 l/100km e bz 5,6 l/100km. CO<sub>2</sub> (g/km): 115 metano, 116 Gpl e 133 bz.

www.fiat.it

